

## **Pa: Fp Cgil, no a stabilizzazione dirigenti 'nominati', merito mortificato**

Roma, 6 giugno - "È in atto un nuovo tentativo per stabilizzare i dirigenti assunti nelle Pubbliche Amministrazioni a tempo determinato e senza concorso. Il Ministro Brunetta, l'intero Governo e, soprattutto, la maggioranza che lo sostiene devono respingere prontamente questo nuovo tentativo che vorrebbe violare la Costituzione e mortificare tutti coloro che per accedere alla dirigenza hanno sostenuto e superato un regolare concorso". Ad affermarlo è il segretario nazionale della Fp Cgil, Florindo Oliverio, in merito alla presentazione al Senato di un emendamento al Disegno di Legge di conversione del Decreto PNRR che prevede di stabilizzare gli incarichi dirigenziali dei dipendenti pubblici assunti nelle Pa a tempo determinato e senza concorso, ripetendo il tentativo già fatto qualche settimana fa.

Per il dirigente sindacale, "non servono norme finalizzate a stabilizzare 'incarichi fiduciari e temporanei', spesso legati esclusivamente al mandato (elettorale) del politico che li promuove. La strada per migliorare la qualità della dirigenza pubblica va, invece, perseguita attraverso un adeguamento delle modalità concorsuali. Il concorso selettivo resta, infatti, la migliore garanzia per avere una Pubblica Amministrazione imparziale e pronta a rispondere alle esigenze della cittadinanza. Le 'scorciatoie', come quella proposta al Senato, al contrario, danneggiano l'immagine della Pa, generano sfiducia in quanti vedono nelle amministrazioni pubbliche il luogo dove poter investire il proprio sapere, mortificano quanti da anni, semmai, assolvono a funzioni dirigenziali in attesa di un trasparente concorso con cui ottenere il corretto inquadramento", conclude Oliverio.